

esaudito. Niente paura. Dinanzi l'opposizione del ministro, la Commissione ha subito rinfoderata la sua proposta.

E dopo questo, ditemi in che la necessità e la opportunità di un tale progetto — inutile, inadeguato agli scopi che si prefigge, dannoso nel peggioramento di alcune delle migliori disposizioni della legge attuale agli operai.

Ecco perchè, onorevoli colleghi, noi lo combattiamo, ecco perchè tentiamo opera di difesa per mezzo dei nostri emendamenti. Opera vana questa? Forse no. In ogni modo la nostra opposizione, mentre avrà servito a riaffermare i diritti della classe lavoratrice, servirà anche ad esprimere una speranza che ci auguriamo non sia una illusione: la speranza che venga presto presentato un progetto completo e radicale di riforma ispirato a quelle alte finalità di giustizia sociale che l'onorevole Ferrero invoca nella sua relazione, e che sono indubbiamente la base e l'essenza del nuovo diritto del lavoro.

In quel giorno, onorevole ministro, voi ci troverete al vostro fianco, modesti, ma tenaci e sicuri collaboratori. (*Vive approvazioni* — *Congratulazioni all'estrema sinistra*).

Presentazione di relazioni e di disegni di legge.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Giovanelli e l'onorevole Tedesco a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

GIOVANELLI EDOARDO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Proroga del corso legale dei biglietti di banca e approvazione di accordi tra il Tesoro e la Banca d'Italia ».

TEDESCO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

1° Provvedimenti per le spese ferroviarie e per i debiti redimibili;

2° Autorizzazione della spesa di lire 216,402.59, occorrente per corrispondere all'amministrazione degli ospedali riuniti di Roma le maggiori somme occorse per il riscaldamento e la ventilazione nelle cliniche universitarie al policlinico Umberto I durante gli esercizi finanziari 1906-907, 1907-1908.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi ha facoltà di parlare per presentare alcuni disegni di legge.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi. Mi onoro presentare alla Camera due disegni di legge: uno sulla radiotelegrafia e radiotelefonìa ed un altro per ampliamento e sistemazione del palazzo delle poste e telegrafi in Milano.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi della presentazione di due disegni di legge: uno sulla radiotelegrafia e radiotelefonìa e l'altro per ampliamento e sistemazione del palazzo delle poste e telegrafi in Milano.

Questi disegni di legge saranno stampati, distribuiti e trasmessi agli Uffici.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Modificazioni alla legge per gli infortuni degli operai sul lavoro.

PRESIDENTE. L'onorevole Queirolo ha facoltà di parlare.

QUEIROLO. Onorevoli colleghi! Affinchè la legge sugli infortuni del lavoro, che la Camera è chiamata a discutere, riesca veramente efficace e pratica, è necessario, anzitutto, di determinare con precisione quale sia la vera natura delle questioni che si riferiscono agli infortuni.

Solamente facendo così, si può sperare di provvedere ai mezzi adeguati per raggiungere la migliore soluzione delle controversie che la legge vuole e deve risolvere secondo giustizia: ciò che costituisce il principale scopo della odierna proposta di riforma.

Il progetto di legge concordato tra la Commissione e il Ministero intravede il carattere speciale delle questioni degli infortuni e vuole a quelle coordinare i suoi provvedimenti.

Ma io debbo confessare che questi provvedimenti non corrispondono allo scopo prefisso.

Il progetto concordato riconosce tanto il carattere speciale ed eccezionale delle questioni degli infortuni, che giunge perfino a proporre un tribunale speciale per giudicarle. Ma poi nella composizione di questo tribunale perde di mira questo carattere speciale delle questioni e designa dei giu-